



***Taglio Cesareo: una scelta appropriata e
consapevole***
Roma, 11 febbraio 2010

Razionale della Linea Guida alla luce dei dati epidemiologici sul taglio cesareo in Italia

Serena Donati, Giovanni Baglio

Istituto Superiore di Sanità

*Centro Nazionale di Epidemiologia Sorveglianza e
Promozione della Salute*



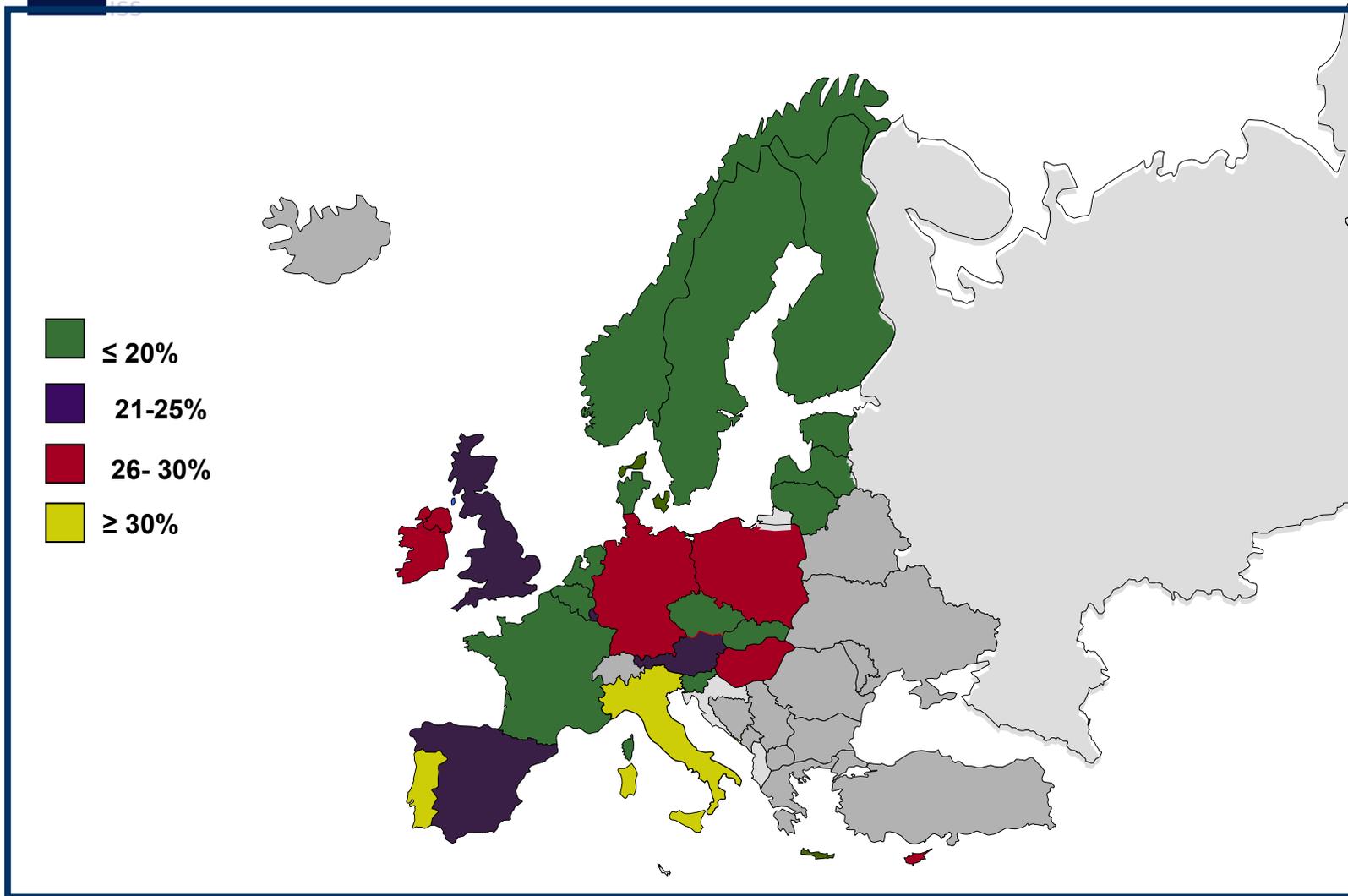
Linea guida sul taglio cesareo: razionale

- ➔ **Valore medio nazionale pari a 38,4% nel 2008**, di molto superiore agli standard europei.



SNLG

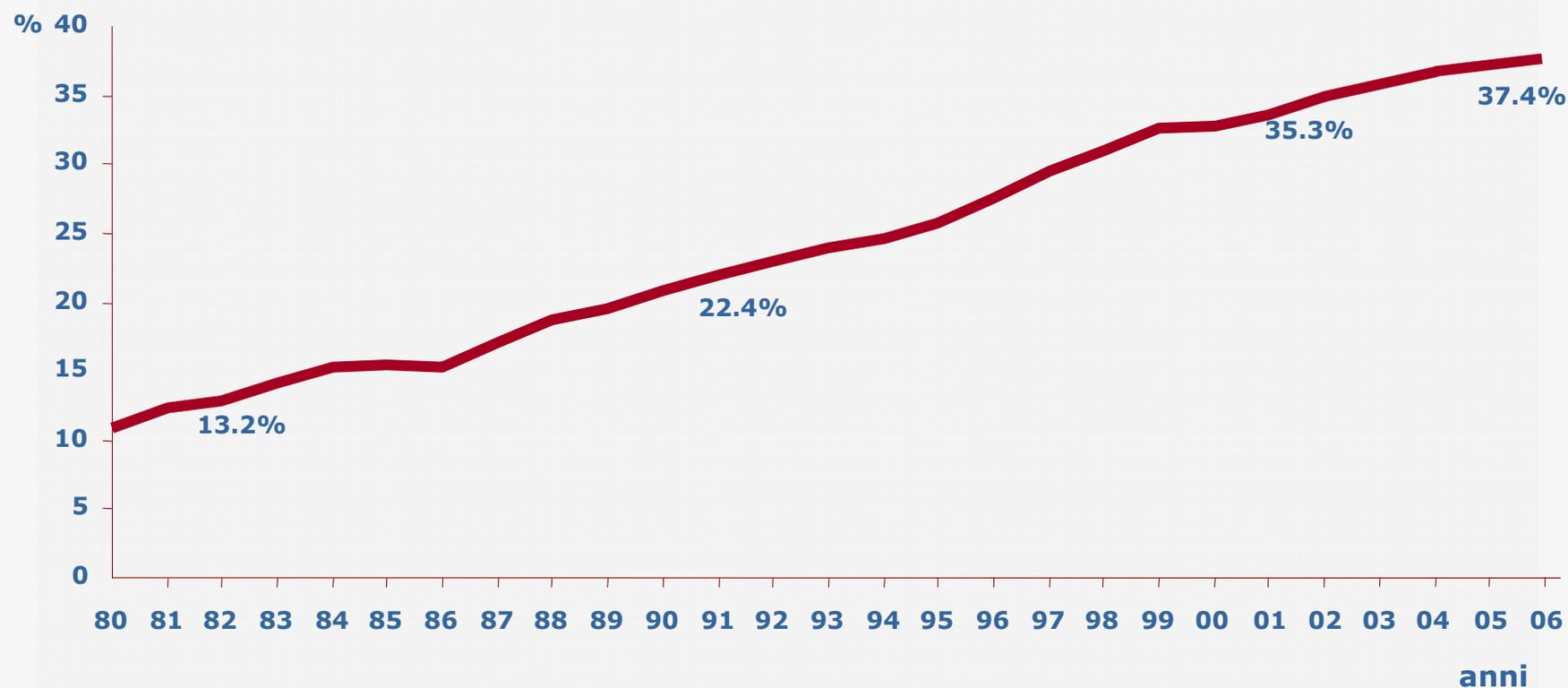
Percentuale di Tagli Cesarei in Europa



fonte: European Perinatal Health Report dicembre 2008



Andamento percentuale dei tagli cesarei in Italia: 1980 - 2006

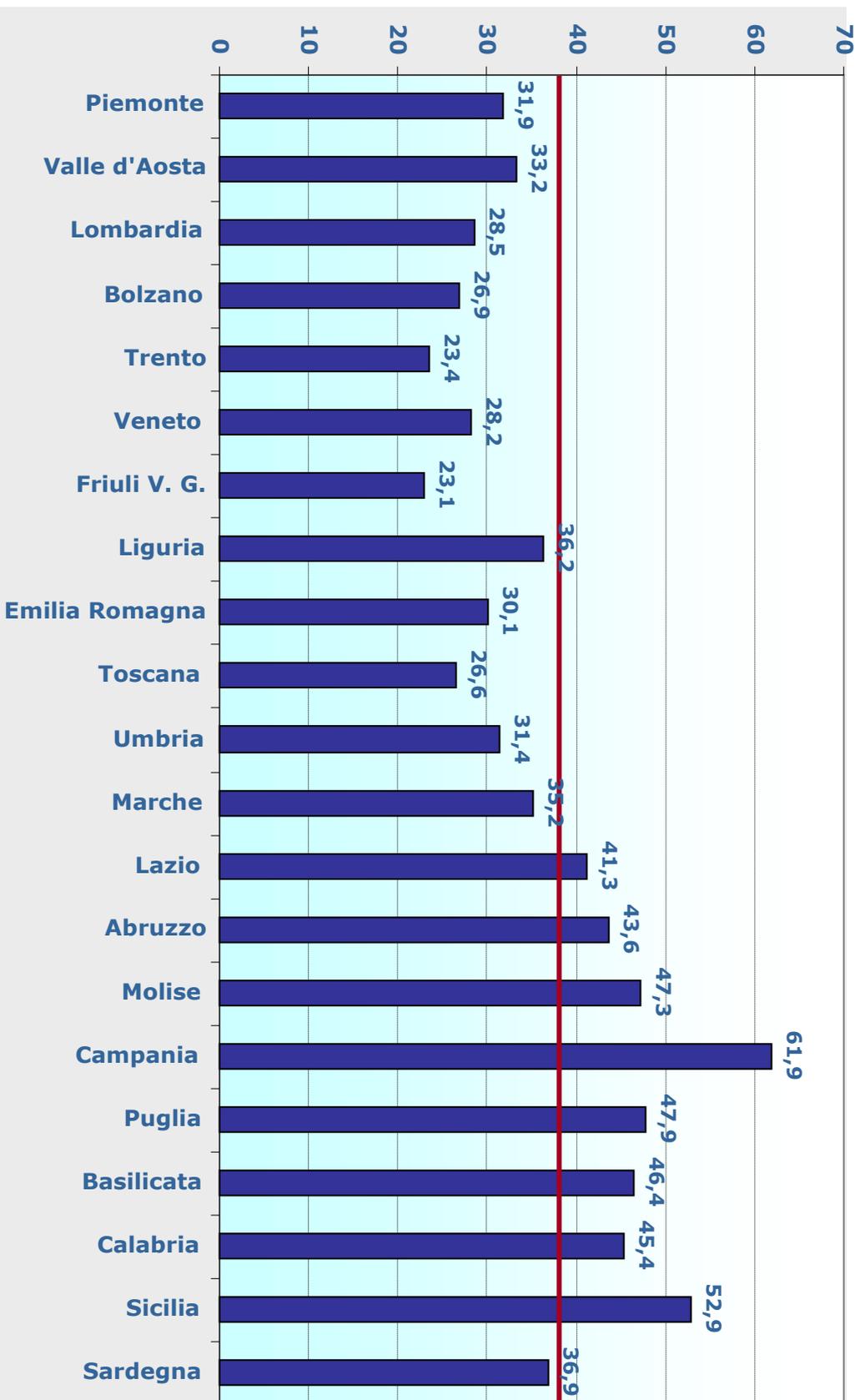


Fonte: Istat e Ministero della Salute – Sistema Informativo Sanitario CeDAP

Linea guida sul taglio cesareo: razionale

- ☞ Valore medio nazionale pari a 38,4% nel 2008, di molto superiore agli standard europei.
- ☞ **marcata variabilità geografica**
dal 23% nella PA di Trento e in Friuli Venezia Giulia al 62% in Campania nell'anno 2008.

Percentuale TC per Regione (fonte SDO 2008)



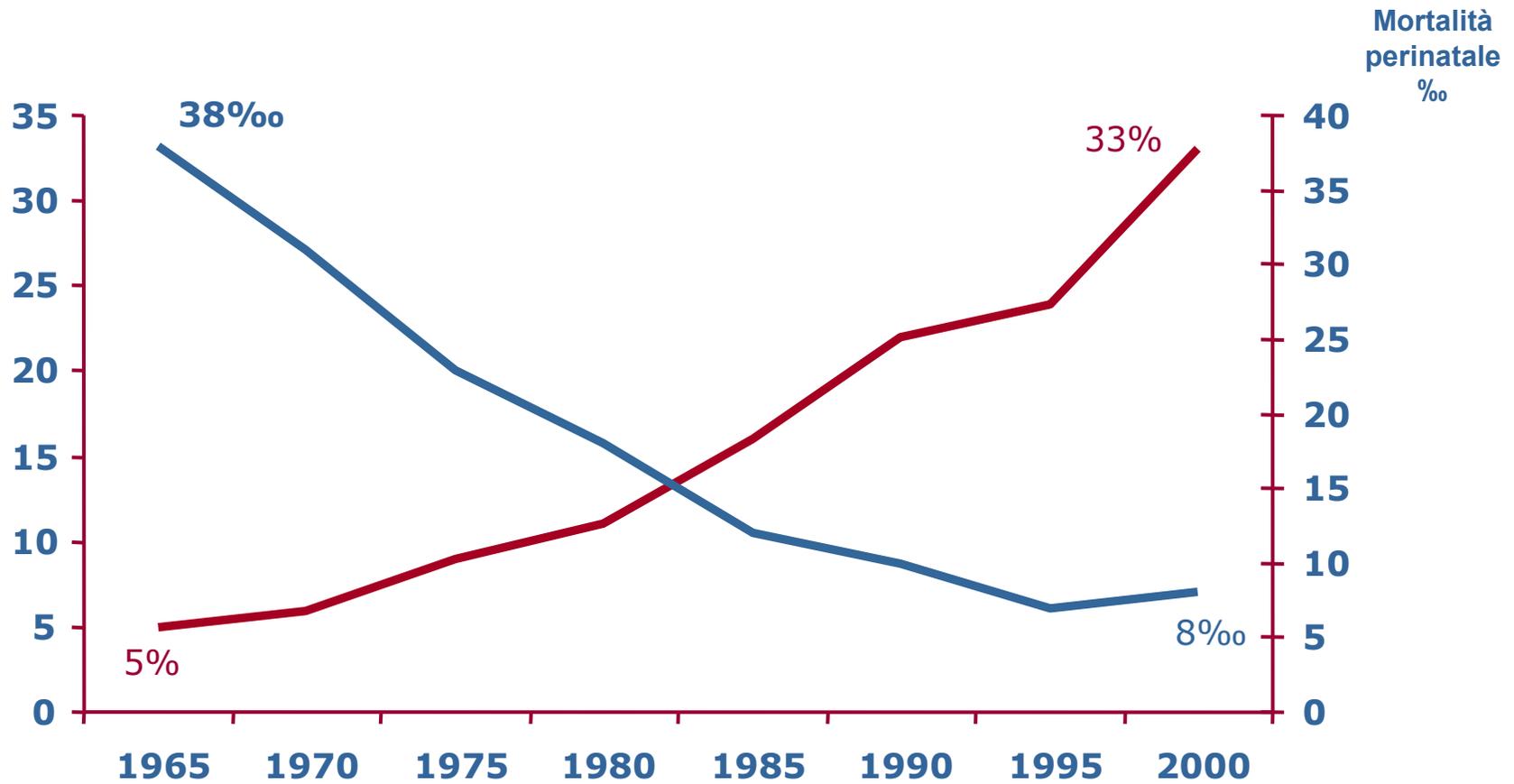
Linea guida sul taglio cesareo: razionale

- ☞ Valore medio nazionale pari a 38,4% nel 2008, di molto superiore agli standard europei.
- ☞ marcata variabilità geografica dal 23% nella PA di Trento e in Friuli Venezia Giulia al 62% in Campania nell'anno 2008.
- ☞ **l'eccesso di TC non è associato a miglioramenti significativi degli esiti perinatali** - nelle regioni del Sud, dove maggiore è il ricorso al TC, la mortalità perinatale è più alta.

Mortalità perinatale e tagli cesarei Italia 1965 - 2000



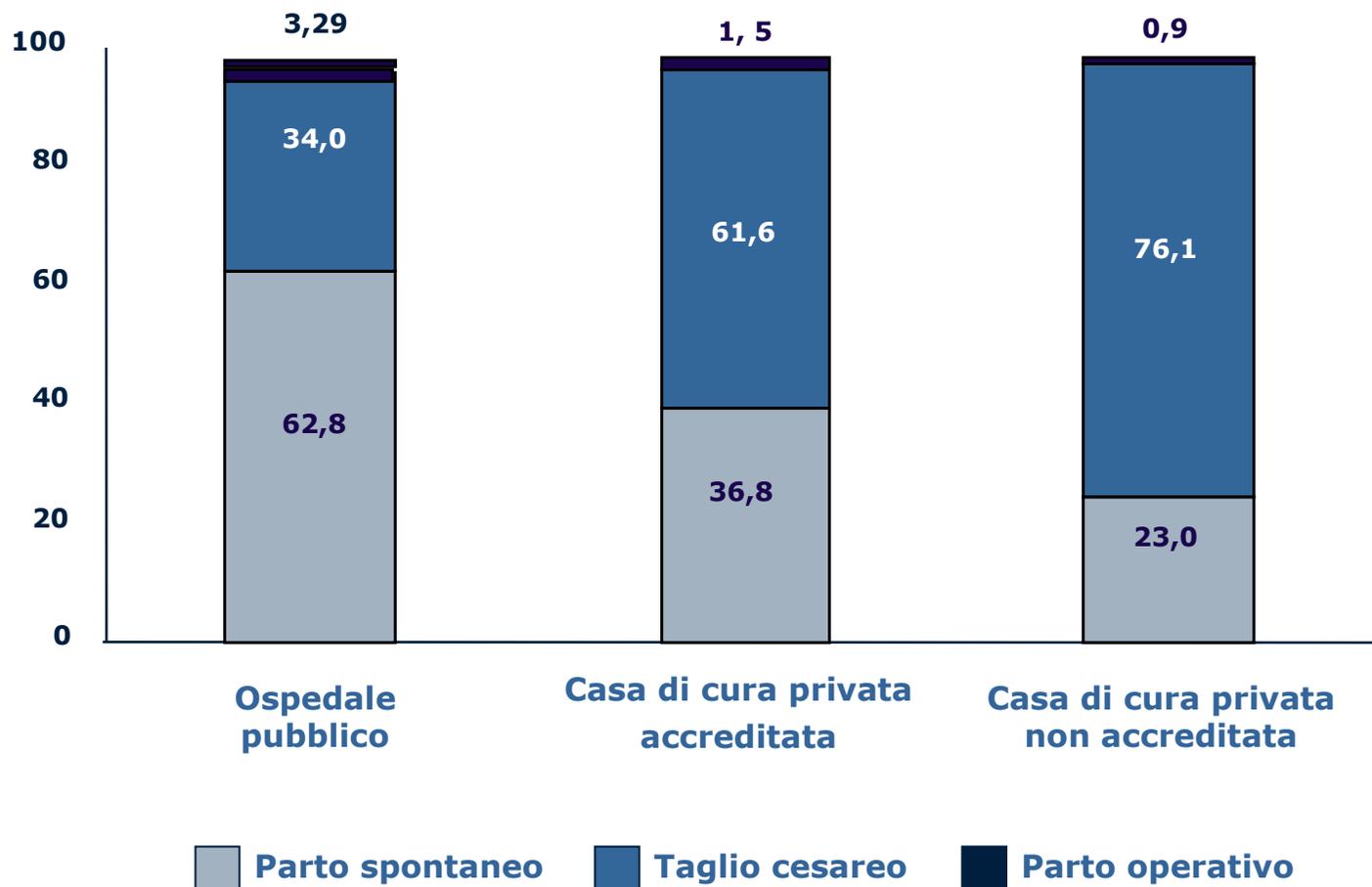
% TC



Linea guida sul taglio cesareo: razionale

- ☞ Valore medio nazionale pari a 38,4% nel 2008, di molto superiore agli standard europei.
- ☞ marcata variabilità geografica dal 23% nella PA di Trento e in Friuli Venezia Giulia al 62% in Campania nell'anno 2008.
- ☞ l'eccesso di TC non è associato a miglioramenti significativi degli esiti perinatali - nelle regioni del Sud, dove maggiore è il ricorso al TC, la mortalità perinatale è più alta.
- ☞ **ulteriori indicatori di mancata appropriatezza:**
 - ❖ maggiore proporzione di TC nei punti nascita privati rispetto a quelli pubblici
 - ❖ maggiore proporzione di TC nei punti nascita con meno di 800 parti annui.

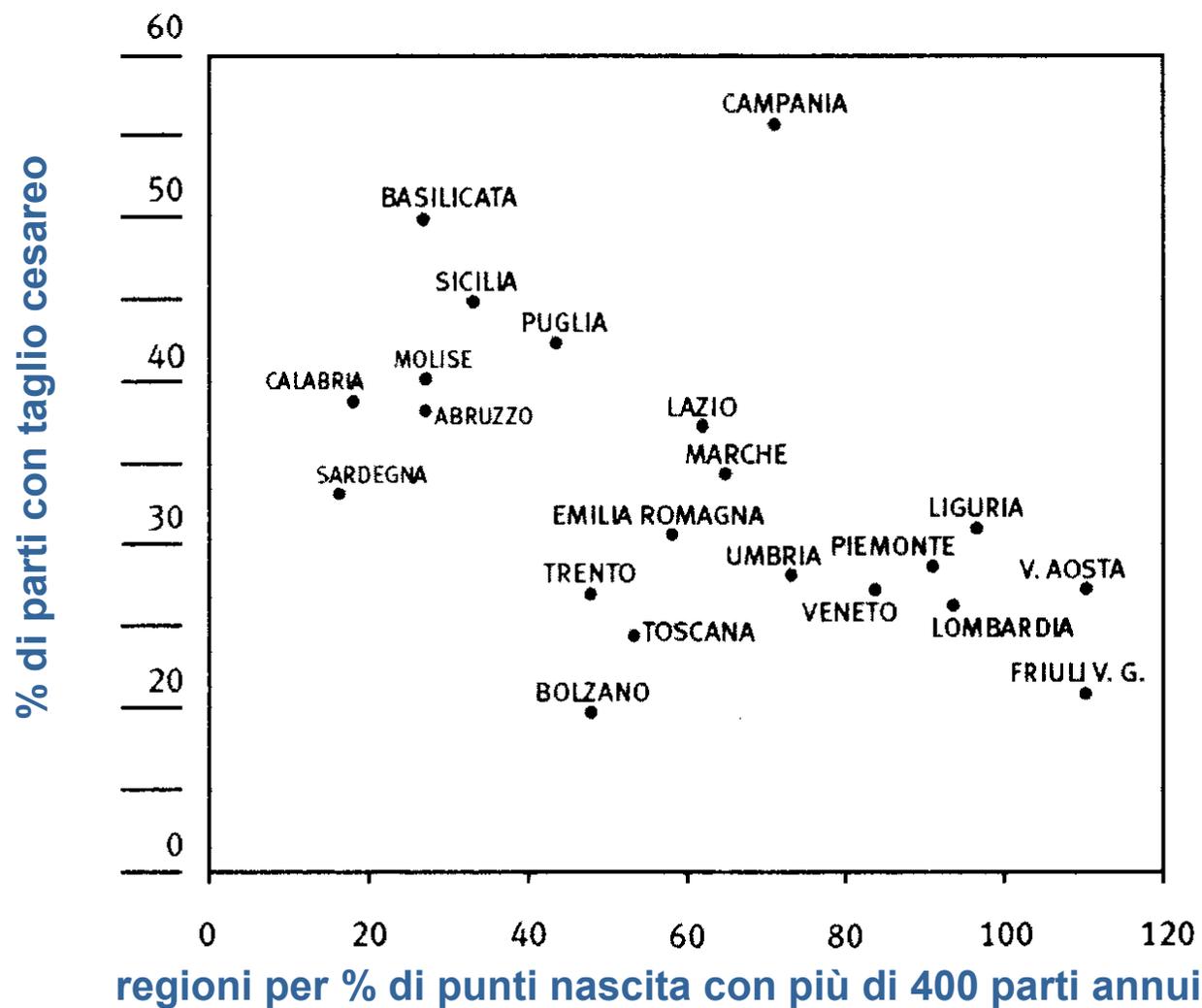
Distribuzione percentuale delle diverse modalità di espletamento del parto in base al tipo di struttura



Fonte: Ministero della Salute – Sistema Informativo Sanitario CeDAP anno 2006

Proporzione di TC per volume di parti annui per Regione

fonte: Italian Journal of Public Health, 2005



Linea guida sul taglio cesareo: razionale

Numero di parti annui	% Tagli Cesarei
< 500	49.5
500-799	43.4
800-999	37.3
1000-2499	35.3
≥ 2500	31.3
totale	37.4

Fonte: Ministero della Salute – Sistema Informativo Sanitario CeDAP anno 2006

Il taglio cesareo su richiesta materna: dati dalle indagini ISS e ISTAT

	parto effettuato	preferenza per il parto spontaneo
ISS 1999 (1.986 puerpere intervistate il giorno prima della dimissione ospedaliera)	<i>spontaneo</i> <i>cesareo</i>	90.6% 72.9%
ISS 2002 (7.531 donne intervistate ad 1 anno dal parto)	<i>spontaneo</i> <i>cesareo</i>	91.9% 70.2%
ISTAT 2004-05 (2.736.000 donne che avevano partorito negli ultimi 5 anni)	<i>spontaneo</i> <i>cesareo</i>	87.7% 75.0%
ISS 2009 (3.534 puerpere intervistate il giorno prima della dimissione ospedaliera)	<i>spontaneo</i> <i>cesareo</i>	94.7% 68.6%

Selezione delle aree tematiche della Linea Guida " Taglio Cesareo: una scelta appropriata e consapevole"

- 1. Informazioni alla donna**
- 2. Indicazioni al Taglio Cesareo programmato**
- 3. Indicazioni al Taglio Cesareo d'urgenza**
- 4. Gravidanza e parto dopo un Taglio Cesareo**

Razionale della linea guida “Taglio Cesareo: una scelta appropriata e consapevole”

Dal 2006 tutti i piani sanitari Nazionali raccomandano la “riduzione del ricorso al taglio cesareo, raggiungendo il valore del 20%, in linea con i valori medi europei, attraverso la definizione di Linee guida nazionali per una corretta indicazione al parto per taglio cesareo..”

“Linee di indirizzo” per lo sviluppo di un piano nazionale sul percorso nascita e il TC condivise nel 2009 dalla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute e dall’Istituto Superiore di Sanità nell’ambito del Sistema Nazionale Linee Guida **per la promozione della appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo.**